

# Fondo Beneficenza

## Relazione sulle attività al 31 dicembre 2024

### Consuntivo Erogazioni al 31 dicembre 2024

Il **totale delle erogazioni nel 2024** ammonta a € 22.962.400, in aumento del 22% rispetto al 2023.

Complessivamente, sono stati **raggiunti circa 934.000 beneficiari diretti** (al netto dei progetti di ricerca medica).

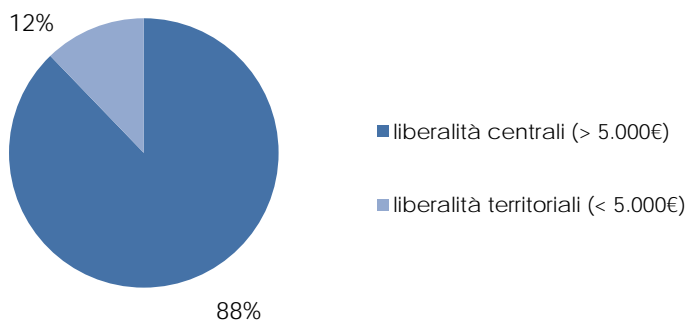
Nel 2024 sono state **gestite complessivamente 2.325 richieste** (+2% circa rispetto al 2023):

- 814 hanno ricevuto sostegno;
- 1.346 sono state respinte;
- 165 sono state rinviate al 2025, in quanto ritenute meritevoli, ma non sostenibili per esaurimento fondi.

Si mantiene elevato il numero delle **richieste respinte**, che si attesta intorno al **58%**, perché non in linea con il Regolamento e/o le Linee Guida in vigore, per minore qualità progettuale oppure per il limitato impatto sociale stimato delle iniziative.

A fine dicembre 2024, risultano erogati € 23 milioni (€ 20,2 mln per le liberalità centrali e € 2,8 mln per le liberalità territoriali; rispettivamente +23% circa e +12% circa vs 2023), per un totale di 814 donazioni (100 in più rispetto al 2023), di cui **160 liberalità centrali e 654 liberalità territoriali** (rispettivamente +26 +74 vs 2023).

**Erogato 2024 (€ 23 mln)**



A livello centrale, aumenta sia l'ammontare, sia il numero delle donazioni. Cresce leggermente il **valore medio delle erogazioni**, che si attesta intorno a **€ 125.000** (+5k rispetto al 2023). **Metà delle donazioni si colloca entro € 80.000**, soglia oltre la quale la Valutazione d'Impatto diventa obbligatoria, con una netta prevalenza delle erogazioni tra € 70.000 e € 80.000 (19% delle donazioni totali, 39% delle erogazioni nella fascia € 5.000 – 80.000). Si riducono leggermente rispetto al 2023 le **donazioni tra € 100.000 e 200.000** (31% vs 35% del 2023) che restano, comunque, **le più numerose** (49 su 160).

Per spingere a una maggiore assunzione di responsabilità anche economica da parte delle organizzazioni che presentano richieste al Fondo, molti budget di progetto sono stati rivisti per includere o incrementare il **co-finanziamento da parte dell'Ente proponente**, previsto dalle Linee Guida in vigore in misura di almeno il 10%<sup>1</sup>. Tale contributo – al netto dei progetti pluriennali rientranti nell'ambito della Linea di co-progettazione territoriale e del programma QuBi – è stato pari a € 111 milioni (99% dei costi complessivi dei progetti sostenuti) e va da un minimo del 3% a un massimo del 99%. Si registrano percentuali di co-finanziamento molto elevate in presenza di progetti di emergenza nei quali la contribuzione dell'Ente riflette l'esito di importanti azioni di raccolta fondi a livello nazionale e/o internazionale (es. intervento di Medici Senza Frontiere in Ucraina e a Gaza con apporti dell'Ente intorno a € 5 milioni, intervento di UNHCR in Libano con una contribuzione da parte dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati superiore a € 100 milioni). **In media** il co-finanziamento si attesta al **22%** (in linea con il 2023). **Le percentuali di co-finanziamento più frequenti si collocano tra il 10% e il 15%**. Escludendo i tre progetti emergenziali sopra citati, il contributo del Fondo si attesta al 59%, il contributo da parte dell'Ente e/o dei partner al 37% e le donazioni da altri sostenitori al 4%.

Per quanto riguarda le **liberalità territoriali**, si rileva un incremento sia dell'ammontare complessivo erogato (che rispecchia una maggiore disponibilità iniziale<sup>2</sup>), sia del numero di progetti sostenuti (+13%), che testimonia la positiva tendenza - avviata nel 2023 da parte delle Direzioni Regionali - a erogare **in media contributi più elevati (€ 4.300 nel 2024)**.

Per quanto riguarda gli Enti riceventi le donazioni, si segnala che il **64% sono clienti** del Gruppo Intesa Sanpaolo.

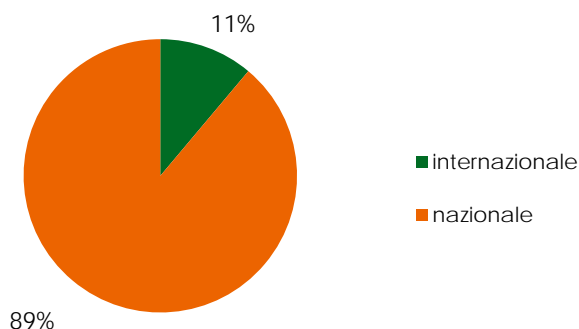
---

<sup>1</sup> Ente proponente da solo o con i partner di progetto, se presenti.

<sup>2</sup> Il plafond delle liberalità territoriali per il 2024 è stato incrementato di € 300.000 dai precedenti € 2,5 milioni assegnati nel 2023.

**a. Destinazione geografica delle liberalità**

Si conferma per il 2024 un impegno preponderante a livello nazionale, in linea con il tradizionale posizionamento del Fondo, che storicamente concentra le risorse sul territorio italiano. Sia le liberalità centrali sia quelle territoriali continuano, quindi, a rappresentare uno strumento di supporto alle comunità in cui il Gruppo è presente e opera con la propria rete di filiali.

**Erogato per Area Geografica**

Complessivamente, a dicembre 2024, risultano erogati per progetti in Italia € 20.409.000 (€ 17,6 mln per le liberalità centrali e € 2,8 mln per le liberalità territoriali), garantendo la **copertura di tutte le regioni del Paese**.

Si conferma una **prevalenza delle erogazioni a favore di progetti realizzati al Nord**. Ciò è da attribuirsi a una maggioranza numerica di enti non profit nelle regioni settentrionali<sup>3</sup>, tradizionalmente molto attivi sia nella realizzazione di progetti sia nelle attività di raccolta fondi. Le erogazioni in quest'area **non superano la metà delle risorse erogate**, attestandosi al **44%** (-3% rispetto al 2023), un trend che si sta consolidando dal 2021<sup>4</sup>. Per quanto riguarda la Lombardia, resta la prima regione ricevente le liberalità con un totale erogato di € 4 milioni. Un dato dovuto anche al peso degli impegni assunti nell'ambito del programma QuBi e della Linea di co-progettazione territoriale, che ammontano a € 962.400, 24% delle erogazioni totali nella regione.

Si mantiene significativo il supporto alle altre aree del Paese. Il **Mezzogiorno e le Isole** sono stati destinatari del **31%** delle risorse (+4% rispetto al 2023), con **Sicilia e Campania** che si riconfermano le **prime regioni beneficiarie nel Mezzogiorno e, rispettivamente, terza e quarta regione ricevente in termini assoluti**, con erogazioni per circa € 1,8 milioni e € 1,7 milioni, pari al 9% e all'8% circa dei fondi stanziati. Si segnala, inoltre, che la Campania registra un aumento delle erogazioni superiore al 50%.

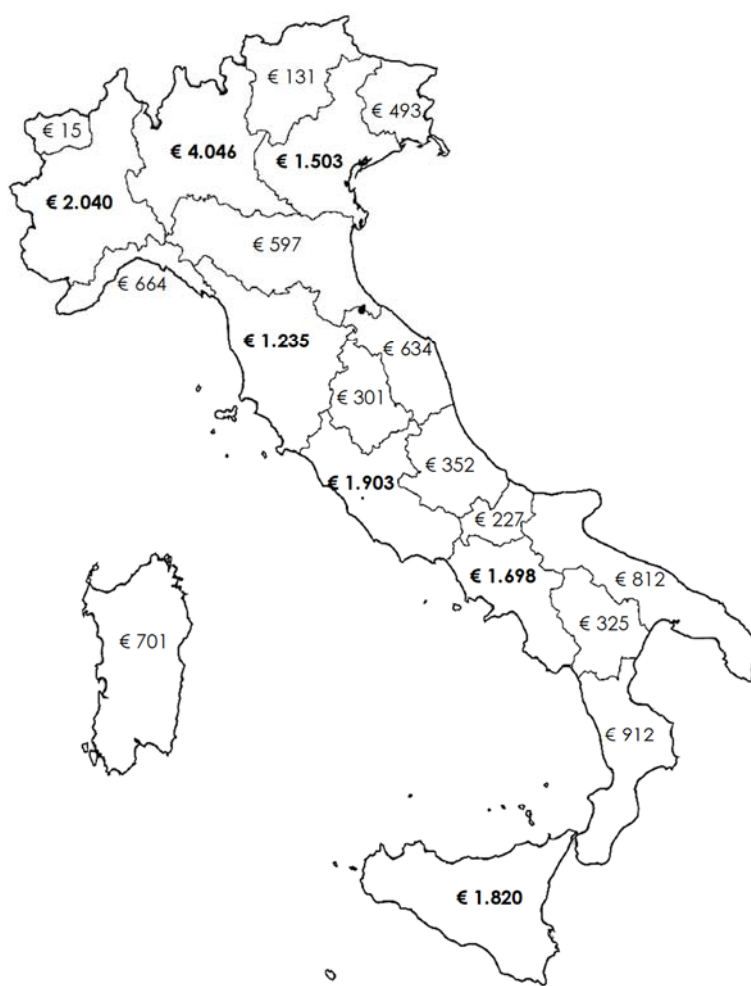
Nel corso del 2024, sono **quasi quadruplicati i contributi alla Basilicata** effetto di un incremento a

<sup>3</sup> Secondo gli ultimi dati Istat (2022), le istituzioni non profit attive in Italia sono 360.061, di cui 50% al Nord, 22% al Centro, 28% al Sud e Isole.

<sup>4</sup> Le erogazioni nelle regioni settentrionali sono state pari al 49% nel 2021, al 45% nel 2022 e al 47% nel 2023.

livello centrale (da circa € 41.000 nel 2023 a circa € 270.000) e sono **raddoppiate le erogazioni in Abruzzo e in Sardegna**, dove si è registrato un aumento delle donazioni sia a livello centrale, sia a livello territoriale, frutto della diffusione della conoscenza dell'attività del Fondo, anche tramite la rete delle filiali. Diminuiscono, invece, le erogazioni in Emilia-Romagna (dove l'incremento nel 2023 era legato in prevalenza agli interventi emergenziali collegati all'alluvione), in Umbria (per una minore ricezione di progetti meritevoli nella regione) e in Valle d'Aosta (territorio tradizionalmente difficile da raggiungere, classificatosi come ultima regione ricevente sia nel 2023, sia nel 2024).

*Dati in migliaia di €*



**Le erogazioni in ambito internazionale riguardano esclusivamente le liberalità centrali**, in linea con quanto stabilito nel Piano 2024. **I fondi erogati per progetti all'estero sono pari a € 2.553.400. Circa il 50% delle erogazioni è stato destinato a interventi nei paesi in cui il Gruppo opera con le proprie controllate**, un orientamento strategico avviato negli scorsi anni e proseguito nel 2024.

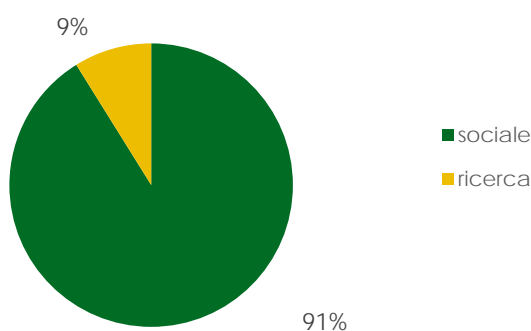
Complessivamente sono stati sostenuti **11 progetti**, di cui 8 presentati tramite le Banche della Divisione International Banks, in Albania, Bosnia ed Erzegovina, Moldavia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia e Ucraina. Si tratta per buona parte della prosecuzione di interventi già sostenuti negli anni precedenti. Le erogazioni sono andate in favore di persone in povertà alimentare, giovani disoccupati, ragazze in condizioni di disagio sociale, donne vulnerabili e vittime di violenza, minori a rischio dispersione scolastica e senza dimora.

In **Ucraina** il Fondo ha confermato, per il terzo anno, il sostegno a **Medici Senza Frontiere (MSF)** e **Soleterre Strategie di Pace** con un impegno complessivo di **€ 349.800**.

Il Fondo ha anche sostenuto l'attività di contrasto alla povertà nel mondo con **interventi in Paesi con un Indice di Sviluppo Umano basso o medio e in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali e guerre**.

#### ***b. Aree di intervento***

**Erogato 2024 per Area di intervento**



A fine dicembre 2024, **il 91% delle risorse** risulta erogato a favore di **progetti nell'Area Sociale**, per un totale di **€ 20.927.500** (€ 18,1 mln a livello centrale e € 2,8 mln a livello territoriale), in linea con l'anno precedente.

Tra i progetti sostenuti nel 2024, si segnalano interventi riabilitativi per persone con problematiche di salute mentale, percorsi di affiancamento familiare per giovani *careleaver*, progetti di sostegno ai senza dimora per uscire dallo stato di deprivazione sociale, supporto a centri di cura per pazienti oncologici e interventi riabilitativi per persone con disabilità, unità sanitarie mobili, attività culturali e di formazione professionale nelle carceri, sostegno a persone con problematiche di abuso di sostanze alcoliche, formazione e inserimento lavorativo per persone con disabilità e in situazione di fragilità e di svantaggio sociale, interventi per favorire il benessere cognitivo e la socialità degli anziani, progetti di affido culturale, esperienze di agricoltura sociale.

L'Area Ricerca registra un **erogato** totale di € **2.034.900**. Per quanto concerne la **Ricerca Medica**, sono stati sostenuti **14 progetti** (donazioni complessive per € **1,6 mln**) a cura di primarie istituzioni nazionali<sup>5</sup>, per lo studio di sclerosi laterale amiotrofica, epilessia, tessuto cerebrale umano, endometriosi, gliomi, carcinoma ovarico, glomerulonefriti autoimmuni, leucodistrofie, scoliosi idiopatica, mesotelioma pleurico maligno, cardiomiopatie e lo sviluppo di farmaci antimalarici. Le iniziative di questa area sono state valutate e selezionate solo **a livello centrale**, avvalendosi dell'accordo con Fondazione Cariplo (rinnovato per il settimo anno), che prevede il **referaggio di esperti esterni** che redigono schede valutative di dettaglio su elementi qualitativi e quantitativi quali obiettivi e metodologia, impatto, team di ricerca e budget.

Novità delle Linee Guida 2023-2024 è il sostegno alla **Ricerca Sociale**, nell'ambito della quale sono stati individuati **4 studi** (donazioni complessive per € **416.000**) su: violenza di genere nei confronti delle donne straniere in Italia ed effetto del gioco d'azzardo nei giovani a cura di due Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze; discriminazioni, molestie e violenza sulle donne e sulle minoranze di genere e sessuali e impatto cardiovascolare della violenza domestica ed effetti dello stress cronico da questa provocati sul cervello e sul cuore, a cura dell'Università di Padova.

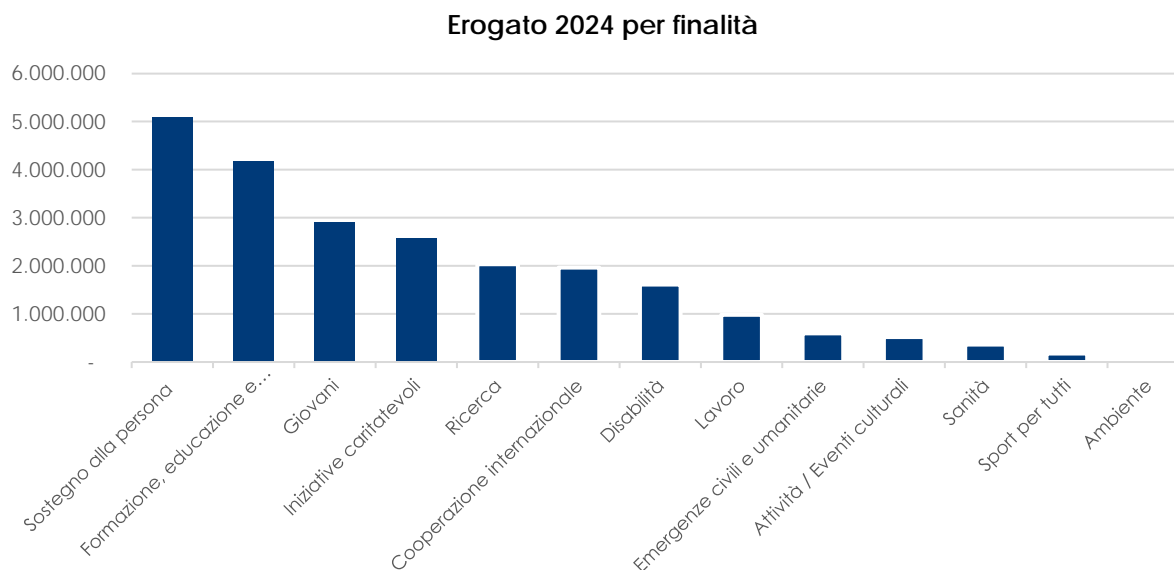
---

<sup>5</sup> Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Golgi Cenci, Fondazione IEO-Monzino ETS, Fondazione Ospedale dei Bambini Buzzi ETS, IRCCS Istituto Giannina Gaslini, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Istituto Superiore di Santità, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Padova.

### c. Finalità dei progetti

La gestione del Fondo ha continuato a **privilegiare** le **iniziative** a favore delle **componenti più deboli della società**: il **99%** circa **dei fondi erogati a fine dicembre 2024** è stato **dedicato a iniziative con questa finalità** che coprono, tra le altre, le tematiche dell'inclusione sociale, il contrasto al disagio sociale e alla povertà, la prevenzione e la cura delle malattie, il sostegno alla disabilità e i progetti di cooperazione internazionale.

Si riepiloga di seguito uno spaccato delle erogazioni per finalità:



**Le quattro finalità prevalenti – pari al 64% delle risorse erogate nel 2024 – sono di sostegno alla persona, di formazione e istruzione, di supporto ai giovani e iniziative caritatevoli.** Esse rispecchiano i focus delle Linee Guida per il biennio e il contributo del Fondo al Piano di Impresa. Nella prima finalità rientrano, infatti, le iniziative di lotta alla violenza e di contrasto alle discriminazioni. Nella seconda finalità si trovano le azioni volte a ridurre la povertà educativa e il divario digitale. Nella terza, i programmi di supporto all'inserimento lavorativo dei NEET<sup>6</sup>. Nella quarta i progetti collegati agli obiettivi sociali del Piano di Impresa (erogazioni pasti agli indigenti).

Le iniziative in ambito **disabilità** – circa il **7% delle risorse erogate** (in linea con il 2023) – testimoniano il continuo supporto garantito a questo target sia dal punto di vista sanitario sia sul fronte dell'inclusione socioeconomica, con importanti impegni soprattutto a livello territoriale, dove rappresentano la prima finalità (**30% delle erogazioni effettuate dalla Banca dei Territori**, +3% rispetto all'anno precedente). Restano **residuali** i progetti **culturali a impatto sociale** e quelli di **inclusione tramite lo sport**.

<sup>6</sup> *Not in Education, Employment or Training*, ovvero coloro che non studiano, non frequentano corsi di formazione e non lavorano

**d. Focus tematici delle Linee Guida**

Le Linee Guida 2023-2024 hanno individuato per il 2024 tre tematiche ritenute di particolare rilievo e urgenza:

- Lotta alla povertà educativa e al divario digitale
- Supporto ai NEET e agli ELET<sup>7</sup>;
- Supporto alle donne e ai minori vittime di violenza e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni

per i quali sono stati **erogati complessivamente € 9,5 milioni (42% delle liberalità 2024)**.

I **progetti di lotta alla povertà educativa e al divario digitale** sono stati **107, per un totale di € 3,8 milioni** erogati. Gli interventi hanno interessato tutto il ciclo scolastico; particolare attenzione è stata rivolta agli alunni con background migratorio e con bisogni educativi speciali. Numerosi i percorsi di educazione digitale, con il fine di responsabilizzare i minori rispetto all'utilizzo delle piattaforme web, accompagnandoli nel riconoscimento di eventuali rischi. Altrettanto importanti i laboratori e la didattica orientati alle STEAM<sup>8</sup>. Fattore chiave per il successo degli interventi è il sostegno psicologico, per consentire ai giovani di affrontare con il supporto di specialisti le fragilità emotive e le problematiche più delicate. Le metodologie adottate prevedono il recupero di spazi da adibire a luoghi di crescita e formazione; offrono un accompagnamento personalizzato e lavorano al miglioramento delle capacità di apprendimento, allo sviluppo delle soft skill e ai bisogni prioritari dei ragazzi, coinvolgendo le famiglie, gli educatori e il personale scolastico, nell'ottica di rafforzare il sostegno della comunità educante nel lungo periodo. Fondamentale l'ampliamento della rete delle collaborazioni sul territorio che vede consolidarsi le partnership Pubblico-Privato. A livello geografico, gli interventi insistono sulle aree periferiche e sugli ambiti urbani in cui sono evidenti contesti di marginalizzazione socioeconomica.

Quanto al **supporto ai NEET e agli ELET**, sono stati sostenuti **27 progetti, per un totale di € 2,3 milioni erogati**. Le iniziative hanno riguardato l'individuazione e l'ingaggio dei beneficiari con l'obiettivo di aiutarli nella riattivazione e nella definizione del loro percorso di vita, attraverso attività di (ri)orientamento, formazione e tutoraggio lavorativo. Fondamentale per il successo delle iniziative è stata la personalizzazione degli interventi e l'offerta di un supporto individuale. I progetti hanno consentito di affrontare il recupero dei giovani attraverso percorsi di formazione e *training on the job* in agricoltura sociale, mestieri della comunicazione e professionalità emergenti. Particolare attenzione è stata rivolta alle mamme NEET con interventi gratuiti per favorire la conciliazione vita-lavoro.

---

<sup>7</sup> *Early Leavers from Education or Training*, ovvero abbandono precoce dei percorsi educativi e formativi

<sup>8</sup> *Science Technology Engineering Art Mathematics*



In merito all'ultimo focus relativo al **supporto alle donne e ai minori vittime di violenza e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni**, sono stati sostenuti **117 progetti, per un totale di € 3,4 milioni erogati**. I beneficiari degli interventi sono donne vittime di violenza e i loro figli, detenuti, migranti di prima o seconda generazione, individui con disabilità fisica o cognitiva e fragilità psicosociali, persone discriminate per il loro orientamento sessuale. Obiettivo dei progetti è consentire ai beneficiari di affrancarsi dalla violenza, conquistare o riconquistare l'autostima, essere inclusi nelle comunità di appartenenza e raggiungere un'autonomia sociale ed economica. Importanti anche le azioni di sensibilizzazione e di educazione sul tema, in particolare verso le nuove generazioni nelle scuole, e la formazione dedicata agli operatori di prima linea per prevenire i fenomeni discriminatori.

*e. Progetti a sostegno del Piano d'Impresa*

La Presidenza ha continuato a sostenere anche nel 2024 alcune iniziative a supporto della realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'Impresa 2022-2025 (Programma "Cibo e riparo per le persone in difficoltà"). Complessivamente sono stati erogati **€ 2,4 milioni** per iniziative contro la **povertà alimentare**, ovvero destinate alla copertura o all'incremento del numero di pasti distribuiti da strutture caritative sul territorio nazionale. La stima dei **pasti annui sostenuti dal Fondo è di circa 1,4 milioni, corrispondenti a circa 3.800 pasti al giorno**.

*f. Erogazioni 2023: andamento dei progetti rendicontati*

In relazione ai **progetti sostenuti nel corso del 2023 e conclusi nel 2024**, sono state ricevute circa metà delle rendicontazioni attese. I restati interventi sono ancora in corso.

Le verifiche effettuate sui progetti conclusi hanno restituito un **quadro complessivamente positivo**: la maggior parte degli enti ha **raggiunto** e, in alcuni casi, superato gli **obiettivi** prefissati, coinvolgendo attivamente le comunità di riferimento nello sviluppo delle iniziative e ampliando i network locali. **Numerose le reti** di collaborazione tra privato sociale, Istituzioni e altri soggetti chiave (scuole, servizi sociali, ecc.) **avviate o consolidate**, testimonianza dell'appropriazione da parte del territorio delle esperienze attivate e garanzia della sostenibilità degli interventi nel tempo.

**Significativo l'impatto** dei progetti sostenuti, in termini di occupazione generata, inclusione sociale, influenza sulle politiche pubbliche e rigenerazione dei territori in cui insistono.

Le **tempistiche** di progetto sono state sostanzialmente **rispettate**, salvo i fisiologici ritardi nell'avvio di iniziative al primo anno di operatività e nel caso della ricerca medica, per la quale vengono spesso richieste proroghe utili alla pubblicazione dei risultati conseguiti. Qualche difficoltà supplementare è stata riscontrata nella realizzazione di interventi di cooperazione internazionale in contesti socio-politici difficili, superata grazie alla capacità degli Enti di riorganizzarsi facendo leva su una presenza di lungo corso in loco e su una solida rete di relazioni intessuta nei territori di riferimento.

Le **risorse** stanziare sono state **utilizzate correttamente**. Gli aggiustamenti di budget (non di rilievo) in corso di realizzazione delle attività sono sempre stati concordati con il Fondo.